

## PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

### **Analisi del contesto e motivazione del progetto**

Le famiglie residenti a Bolzano Vicentino, numericamente stabilizzate nell'ultimo decennio, sono per la maggior parte mononucleari con la maggioranza dei genitori entrambi occupati in attività lavorative nel terziario, nell'industria nel commercio e nell'edilizia. A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, queste famiglie sono fortemente condizionate dalla provvisorietà e dal precariato un po' in tutti i settori.

Nel paese si è registrato negli ultimi anni l'aumento di famiglie straniere, molte delle quali hanno cercato di integrarsi nella comunità anche usufruendo del servizio della nostra Scuola.

Da un'analisi sui dati demografici è risultato che nell'ultimo quinquennio vi sono dei bambini stranieri di 3 e 4 anni di età che non risultano iscritti in nessuna Scuola dell'Infanzia. Spesso giungono alla scuola dell'infanzia nell'ultimo anno. E' da valutare come tale scelta delle famiglie sia condizionata dall'aspetto economico.

La proiezione demografica del prossimo triennio rispetto al Comune di Bolzano Vicentino conferma un progressivo calo di nascite che si aggira sul 20 % annuo.

Nonostante la costante diminuzione delle nascite, nell'ultimo anno, si è rilevato un importante aumento delle domande di inserimento presso l'Asilo Nido "Il Melograno", gestito, come la scuola dell'infanzia, dalla Parrocchia di S. Maria di Bolzano Vicentino. Non riuscendo a far fronte a tutte le richieste, il Comitato di Gestione della nostra scuola, ha deliberato l'attivazione di una sezione primavera per i bambini dai 2 ai 3 anni presso la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2022-23, come previsto dall'Accordo Quadro relativo alle sezioni Primavera del 3 settembre 2013.

La nostra Scuola dell'Infanzia *Lasciate che i piccoli vengano a me* **si definisce:**

- Scuola dell'Infanzia Paritaria riconosciuta con Decreto Ministeriale di Parità Scolastica n. 488/5593 del 28/02/2001, aderente alla Fism di Vicenza.
- Scuola che svolge un Servizio Pubblico secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo date dal MIUR (Ministero Istruzione, Università, Ricerca) in risposta al diritto dei bambini di educazione e cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e nei documenti dell'Unione Europea
- Ente Religioso in quanto Scuola dell'Infanzia gestita dalla Parrocchia Santa Maria in Bolzano Vicentino dal 1938; appartenente alla diocesi di Vicenza ed inserita nella comunità religiosa e civile di Bolzano Vicentino

### **FONDAMENTI IDEALI**

- La Scuola dell'Infanzia Paritaria *Lasciate che i piccoli vengano a me* è una scuola Cattolica di Ispirazione Cristiana per bambini dai 3 ai 6 anni.

- Fonda le proprie radici in una visione cristiana della vita e della persona secondo il carisma delle Suore della Provvidenza, fondatrici della Scuola, che avevano posto l'amore per Dio e per il Prossimo al centro della loro Mission.
- Riconosce ogni bambina e bambino come persona unica ed irripetibile, portatrice di bisogni e di diritti, di cultura e di storia personale che necessitano di rispetto, accoglienza e valorizzazione.
- La nostra Scuola riconosce in ogni bambina e bambino una spinta vitale immensa ed una dimensione innata di trascendenza che chiedono di essere alimentate nei valori della speranza, della gioia, della tenerezza e della fratellanza secondo il messaggio del Vangelo di Gesù Cristo che ispira l'agire educativo.
- Le nostre scelte educative sono infatti riferite ad una visione cristiana della vita, integrata ad una "pedagogia dell'umanesimo".
- Il bambino è la persona al centro del nostro agire educativo perché in esso riconosciamo la fragilità e la grandezza dell'essere umano. Crediamo che tutti i bambini abbiano il diritto di crescere in una famiglia ed in un ambiente educativo positivo, rassicurante e stimolante per i loro bisogni evolutivi, a garanzia della serenità e fiducia nella vita che matureranno giorno dopo giorno.
- Arricchiti dalla presenza del Nido Integrato, pensiamo al bambino da 0 a 6 anni, nell'ottica di un'evoluzione armoniosa ed in continuità.
- Intendiamo sostenere pertanto i bambini nel diritto a *vivere l'infanzia*, ad essere rispettati nei loro naturali tempi e fasi di crescita, ponendo attenzione a differenziare i loro bisogni dalle aspettative e bisogni degli adulti, attraverso spazi, esperienze ed interventi educativi specifici per la loro fascia di età.
- Riconosciamo nei bambini il diritto a scoprire la propria personalità e le proprie attitudini attraverso esperienze di gioco, di contatto con la natura e i suoi elementi, attraverso i linguaggi del corpo, dell'arte e della musica.
- Crediamo che la nostra Scuola, in collaborazione con le famiglie a cui spetta il primato dell'educazione, possa concorrere con responsabilità, con pensiero riflessivo e con competenza, a formare, nei futuri donne e uomini cittadini della comunità civile in cui cresceranno, la capacità di esprimere i loro talenti ed il desiderio di costruire ed abitare un mondo migliore.

## **Destinatari del progetto**

Per l'anno scolastico 2022/23 potranno essere ammessi i bambini nati da febbraio 2020 ad agosto 2020, le domande verranno accolte sulla base del regolamento iscrizioni sezione primavera.

## **Regolamento per l'ammissione**

### **1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Alla sezione primavera sono ammessi i bambini nati da febbraio 2020 ad agosto 2020.  
La sezione potrà accogliere 10 bambini.

Esaurite le richieste dei residenti del Comune di Bolzano Vicentino si procederà con l'ammissione dei bambini non residenti, con precedenza alle famiglie non residenti che garantiscano, con precisa documentazione, l'acquisizione della residenza nel Comune entro l'anno in corso. In secondo luogo, si accoglieranno i bambini con uno o entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa nel territorio del Comune.

In caso di ulteriore disponibilità di posti, possono essere ammessi bambini residenti in altri Comuni che presentano la domanda nei termini previsti.

## **2. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE sezione primavera**

### **Criteri di ammissione con priorità assoluta**

Hanno titolo di precedenza all'ammissione:

- i bambini nati da febbraio 2020 a giugno 2020 che abbiano frequentato il Nido nell'anno educativo precedente; ai quali verranno riservati 7 posti su 10 disponibili.
- i bambini nati da febbraio 2020 a giugno 2020 che non hanno frequentato il Nido nell'anno educativo precedente; ai quali verranno riservati 3 posti su dieci disponibili.
- i bambini disabili o in situazioni di rischio o di svantaggio sociale, residenti nel Comune di Bolzano Vicentino, segnalati dai servizi sociali e dai servizi specialistici del territorio.

### **Formazione della graduatoria**

Tutte le domande di iscrizione, pervenute entro i termini, concorrono a formare una graduatoria nel rispetto delle priorità di ammissione di cui sopra o dei criteri di seguito specificati:

#### *A - Composizione del nucleo familiare*

Presenza di un solo genitore nel nucleo familiare (nubile – vedovo/a e non convivente)	Punti <b>5</b>
Per ogni figlio a carico oltre il frequentante	Punti <b>1</b>
Se presenti fratelli frequentanti la Scuola dell'Infanzia nell'anno in cui si riferisce l'iscrizione	Punti <b>2</b>
Ai figli dei dipendenti della ns. Scuola viene assegnato il punteggio maggiorato di punti 2 rispetto al primo della lista	Punti <b>2</b>

#### *B - Condizioni lavorative del nucleo familiare*

Genitore unico, lavoratore	Punti <b>5</b>
Genitori entrambi lavoratori a tempo pieno	Punti <b>4</b>
Genitori lavoratori, uno a tempo pieno e l'altro part-time	Punti <b>3</b>
Genitori lavoratori entrambi part-time	Punti <b>2</b>
Genitore lavoratore e l'altro non occupato	Punti <b>1</b>

In caso di parità di punteggio, verrà stilata un'ulteriore graduatoria ordinata per data di nascita; il primo sarà il più vecchio.

Situazioni particolari, documentate, andranno valutate dal Comitato di gestione della Scuola.

## ISCRIZIONE - CAUZIONE - RETTE

### **Procedura richiesta per l' iscrizione da inviare/consegnare alla Segreteria:**

- *Prima parte* Iscrizione online 2022/23 e premere **Invio** dei dati;
- Compilazione della *Seconda parte* della 'Domanda Iscrizione Scuola Infanzia 2022/23' scaricabile dal nostro sito [www.lasciatecheipiccolivenganoame.it](http://www.lasciatecheipiccolivenganoame.it) oppure reperibile in Segreteria.
- Nel caso in cui il bambino sia affetto da malattie croniche: 'Mod. 8' dell' ULSS di Vicenza scaricabile dal nostro sito oppure reperibile in Segreteria, da consegnare in busta chiusa unitamente alla 'Domanda di Iscrizione'.
- Ricevuta del bonifico di pagamento della quota di iscrizione € 100

### **Retta scolastica annuale**

La frequenza dei bambini iscritti è garantita a fronte di un contributo economico delle famiglie ai costi di Gestione.

La retta annuale a carico delle famiglie per il corrente anno scolastico, fissata dal Comitato di Gestione è di € 2750,00.

La retta annuale, riferita ai 10 mesi che compongono l'anno scolastico da settembre a giugno, potrà essere pertanto versata nelle seguenti soluzioni:

- entro il 31 agosto → quota di **cauzione** \*
- entro il 30 settembre → mesi di **settembre, ottobre e novembre**
- entro il 31 dicembre → mesi di **dicembre, gennaio e febbraio**
- entro il 31 marzo → mesi di **marzo aprile e maggio**

oppure **mensilmente**, in forma anticipata, **entro il giorno 10** del mese di riferimento; \*resta inteso sempre e comunque il versamento della cauzione entro il 31/08/2022.

Nel caso di fratelli/sorelle frequentanti contemporaneamente la nostra Scuola dell'Infanzia verrà applicata la retta ridotta di € 120 al fratello più grande nella sezione tradizionale e di € 160 se in sezione bilinguismo.

Nel caso di fratelli frequentanti il Nido verrà applicata la quota ridotta di al bambino che frequenta la sezione primavera

## ASSENZE PROLUNGATE

È prevista la **riduzione del 50% sulla retta intera**, solo per le **assenze di almeno trenta giorni consecutivi**, anche a cavallo di due mesi (sono esclusi dal conteggio le vacanze di Natale e Pasqua). Per i fratelli, la riduzione del 50% in caso di non frequenza per 30 giorni consecutivi va calcolata sulla retta intera.

In caso di assenze prolungate, deve essere data comunicazione scritta anticipata alla Scuola.

Non è sufficiente la sola informazione verbale all'Insegnante.

L'esonero dal pagamento della retta, in caso di assenza prolungata, decorrerà dal mese successivo previo confronto con la Segreteria.

### SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO DI ORARIO

La Scuola garantisce un servizio di anticipo e posticipo scolastico. Tale Servizio potrà essere organizzato anche con personale non docente e comporta un costo aggiuntivo che verrà sommato alla retta mensile.

**TARIFFA ANTICIPO SCOLASTICO** dalle ore 7,30 alle 8,00: **€ 30 mensili**

**TARIFFE POSTICIPO** di orario pomeridiano dalle ore 15,45 **alle 18,00.**

	<i>fino alle 17,00</i>	<i>fino alle 18,00</i>
<i><b>Intera</b> settimana</i>	<i>€ 50 mensili</i>	<i>€ 65 mensili</i>
<i><b>TRE</b> giorni alla settimana</i>	<i>€ 40 mensili</i>	<i>€ 50 mensili</i>
<i><b>DUE</b> giorni alla settimana</i>	<i>€ 30 mensili</i>	<i>€ 40 mensili</i>
<i><b>GIORNALIERO OCCASIONALE</b> in caso di eccezionale bisogno</i>	<i>€ 4 giornalieri</i>	<i>€ 6 giornalieri</i>

### AMBIENTAZIONE DELLA SEZIONE SPAZI INTERNI ED ESTERNI

La sezione primavera verrà allestita al piano terra nell'ala nord est della scuola dell'infanzia.

Il gruppo sezione potrà disporre di una stanza per le attività, di un bagno e di uno spazio esterno ad uso esclusivo. Altri spazi come la sala di riposo e la palestra potranno essere di uso comune con una sezione della scuola dell'infanzia con la quale potrà formare una unità epidemiologica.

La sezione includerà mobili all'altezza bambino in modo che facilmente possa accedervi, questo stimola il bambino ad essere curioso e lo invoglia ad esplorare la realtà circostante. Gli spazi sono strutturati in modo peculiare rispetto alla fascia di età tenendo in considerazione dei bisogni evolutivi dei bambini. Grande importanza nella pedagogia montessoriana è rivestita dalla preparazione dell'ambiente, attraverso il quale il bambino impara, procedendo alla propria "normalizzazione", cioè il processo di crescita che si sviluppa in accordo con le leggi della natura. Stiamo cercando di creare un ambiente che sia bello, curato, pulito e ordinato, ma che debba esser accudito, solo così il bambino potrà imparare ad avere cura delle cose. L'ambiente dovrà perciò essere sempre ordinato, dovrà esserci un posto per ogni cosa per rispondere al bisogno interiore di ordine del bambino.

L'ambiente deve permettere l'attività spontanea e autonoma del bambino e la libera scelta dell'attività all'interno di una serie di opzioni.

Anche gli spazi esterni hanno grande valenza pedagogica per la crescita del bambino; essi, devono rispondere alle sue esigenze di curiosità, di esplorazione e motricità. Saranno quindi arredati con materiali fissi come lo scivolo, e le cassette ed altre attrezzature come i tricicli, e la sabbiera ecc.".

Il giardino sarà strutturato in modo da non essere percepito dal bambino come troppo dispersivo può essere luogo di esplorazione della natura, luogo di curiosità e di scoperte che le stagioni offrono in modo naturale e gratuito. Il giardino potrà essere utilizzato anche per la creazione un orto che verrà allestito e curato dai bambini.

### TEMPI E ORARI GIORNATA TIPO

<b>tempi</b>	<b>Esperienze di routine</b>	<b>Bisogni educativi</b>	<b>Obiettivi prevalenti</b>
<b>7.30-8.30</b>	<b>accoglienza</b>	<b>Bisogno affettivo</b>	<b>Favorire il distacco</b>
<b>8.30-10.00</b>	<b>attività</b>	Cognitivi, relazionali, linguistici	Favorire, il gioco l'espressione delle potenzialità di ciascun bambino e lo sviluppo degli apprendimenti
<b>10.00-10.15</b>	<b>merenda</b>	bisogno di relazione	Favorire la socializzazione
<b>10.15-10.30</b>	<b>cambio</b>	Bisogni igienici e relazionali	Favorire l'autonomia
<b>10.30-11.15</b>	<b>Uscita in giardino/giochi motori</b>	Bisogni igienici e relazionali	Favorire l'autonomia
<b>11.30-12.15</b>	<b>Pranzo</b>	Bisogni fisiologici e relazionali	Favorire un rapporto sereno con il cibo, l'autonomia e la relazione
<b>12.15- 12.45</b>	<b>cambio</b>	Bisogni igienici e relazionali	Favorire l'autonomia
<b>12.40-14.45</b>	<b>riposo</b>	Bisogni fisiologici e affettivi	Favorire l'autonomia e la rassicurazione

<b>14.45-15.00</b>	<b>cambio</b>	Bisogni fisiologici e relazionali	Favorire l'autonomia e la relazione
<b>15.00-15.30</b>	<b>Merenda</b>	bisogno di relazione	Favorire la socializzazione
<b>15.00-15.45</b>	<b>uscita</b>	Bisogni affettivi	Favorire il ricongiungimento con la famiglia
<b>15.45-18.00</b>	<b>Attività di prolungato di orario</b>	Bisogni di relazione	Favorire la socializzazione

### **Presupposti pedagogici**

Le scelte e le linee educative fondano le proprie radici sull'idea di bambino in quanto persona pensata e pensante, che abita nella testa e nel cuore prima di tutto dei propri genitori, e che interagisce con l'ambiente e le persone ricevendone stimoli e messaggi fondamentali per lo sviluppo della propria personalità.

I presupposti pedagogici che orientano l'azione educativa sono riferiti al pensiero Montessoriano secondo il quale l'educazione è un aiuto allo sviluppo dei poteri psichici innati e l'ambiente influisce sul cervello e sui bisogni del bambino. Il bambino è concepito come costruttore, un maestro vigile di se stesso, in grado di sviluppare ciò che è in lui insito e innato. Il bambino come sostiene M. Montessori non è un essere vuoto, che deve all'adulto tutto ciò che sa e che va riempito di nozioni. Educatori e insegnanti sono i collaboratori della costruzione, il bambino ha grandi energie costruttive innate.

Secondo M. Montessori vi è un maestro interiore che accompagna il bambino nelle sue fasi di crescita, le tappe dello sviluppo sono dettate dalla natura, terminato il periodo di simbiosi con la madre è importante che il bambino trovi nell'ambiente un adulto che medi tra lui e l'ambiente stesso. In presenza di contenimento, ambiente e relazione il bambino sviluppa al massimo le sue capacità trovando risposta ai propri bisogni e imparando progressivamente a trovare soluzioni in autonomia.

### **Obiettivi della sezione**

- Favorire lo sviluppo dell'autonomia e l'identità di sé
- Stimolare il linguaggio verbale
- Favorire il rispetto dell'altro e la condivisione delle regole dello stare insieme
- Stimolare le capacità relazionali, la condivisione e la collaborazione
- Aumentare le capacità cognitive di ascolto, attenzione e concentrazione
- Aumentare i tempi di attesa
- Aumentare le capacità motorie di coordinazione e di equilibrio
- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale

- Promuovere e sperimentare le competenze logico-matematiche
- Favorire la rassicurazione affettiva del bambino con l'adulto e con il gruppo
- Favorire nel singolo bambino la capacità di condividere la presenza e l'attenzione dell'adulto in riferimento con il gruppo
- Favorire l'acquisizione della stima di sé e della fiducia nelle proprie capacità

### **Obiettivi in continuità con la scuola dell'infanzia**

- Identificare costanti e ripetitività di alcune situazioni
- Identificare spazi e luoghi
- Individuare una sequenza temporale
- Ripetere e riprodurre autonomamente sequenze di azioni
- Soddisfare autonomamente le proprie necessità

### **Attività**

Nell'ambiente i bambini potranno sperimentare le seguenti opportunità:

- attività di concentrazione con dei vassoi predisposti dalle educatrici e con il materiale sensoriale montessoriano;
- attività intuitive con le attività a vassoio realizzate dalle educatrici;
- angolo lettura dove i bambini possono accedere e sfogliare di libretti osservarne le immagini;
- attività al tappeto nelle quali i bambini individualmente o in piccolo gruppo possono giocare con le costruzioni, i legnetti, la pista del treno e vivere i momenti di gruppo del saluto al mattino o le attività rasserenanti come la lettura delle storie, le canzoni, l'attività dello spegnere la candela.
- spazio della vita pratica dove i bambini possono sperimentarsi con le attività di travaso e con altre attività propedeutiche alla vita sociale.
- Attività grafiche, dove i bambini possono esprimersi nel disegnare utilizzando le matite colorate e sperimentarsi nell'attività dello strappare. Nel corso dell'anno verranno inoltre messe a disposizione le attività dell'incollatura del tagliare e del punzonare.
- Spazio dei travestimenti per le esperienze di identificazione e assunzione di ruoli diversi;
- Spazio delle bambole per il gioco simbolico della famiglia all'assunzioni di ruoli parentali.
- Spazio della cucina per il gioco di drammatizzazione familiare e per la preparazione del cibo;
- Attività motoria in palestra e negli spazi esterni

Verranno proposte, inoltre, attività a piccolo gruppo e individuali, come attività di cucina, di nomenclatura, di narrazione, di canto.

### **Coordinamento e aggiornamento del personale**

La Coordinatrice ha un ruolo fondamentale nel pensiero del “ prendersi cura di..”che sta alla base di questo sezione per come è stata pensata. Nella sua capacità di saper mettere insieme, ordinare, e dare significato può con sensibilità, equilibrio e competenza sostenere e porre attenzione al benessere dei bambini, degli educatori e dei genitori nell’ottica di una promozione della cultura all’infanzia e del sostegno alla genitorialità. Nello specifico, questo si realizza nell’ impegno a :

- leggere i bisogni per progettare
- mettere insieme le risorse per dare qualità
- favorire la circolarità delle idee, pensieri e comportamenti
- evidenziare i diritti e i bisogni del bambino
- promuovere la formazione degli operatori e genitori
- offrire sostegno educativo alle famiglie
- verificare l’agito per modificare o confermare
- documentare e restituire per mantenere significati, storie e percorsi.

L’aggiornamento del personale consente di sviluppare la professionalità degli educatori e di fondare scientificamente l’azione educativa. Riteniamo importante prestare attenzione ad una qualificata formazione del personale che garantisca una professionalità e una motivazione del gruppo di lavoro capace di gestire le inevitabili trasformazioni storiche e sociali in campo educativo. E’ attraverso la qualità dell’aggiornamento e della formazione in servizio, - sul sapere, saper essere e saper fare del personale, che può essere sostenuto l’impegno di una gestione sociale sempre più impegnativa. Questa mira alla promozione di un’intensa vita di relazione tra educatori, bambini, genitori e società. Valorizza, altresì, la linea connotativa di fondo di un progetto educativo che ha la sua base e i suoi obiettivi principali nel primato della relazione e della solidarietà. Educare è un compito che necessita di molte solidarietà, di ampi confronti, di pluralità di luoghi, di scelte socializzate, di tanti interlocutori e soprattutto di tante competenze.

Un buon Coordinatore sa che deve esistere, all’interno della struttura, una consuetudine a lavorare con un metodo che favorisca la collegialità, lo scambio, la cooperazione e stimoli la partecipazione. La professionalità da costruire si fonda su tre elementi importanti: – sulla consapevolezza del proprio ruolo in relazione al bambino; – sulla soddisfazione nel lavoro, che deriva a sua volta dalle condizioni, dal – clima positivo dell’ambiente e interpersonale in cui le persone lavorano; – sulla qualità della formazione in servizio. Il piacere di esserci e di operare è un elemento su cui si investe in modo strategico e rientra nell’ottica della necessaria promozione della qualità della vita. La formazione permanente è un fattore che in modo trasversale, permette alla professionalità dell’educatore di crescere acquisendo le competenze necessarie per orientare le proprie azioni educative e rispondere alle problematiche che di volta in volta si presentano.

La formazione consente anche di sostenere la spinta motivazionale delle educatrici che può essere talvolta sottoposta a cali significativi. Essa permette anche di riflettere sulla propria identità personale e

sulle proprie relazioni favorendo il confronto e l'autoverifica per riuscire a distinguere ciò che appartiene a sé da ciò che invece è parte del bambino. Attraverso percorsi formativi viene data infine la possibilità alle educatrici ed operatori, di uscire dall'ambito ristretto della propria scuola per avere scambi con realtà ed esperienze diverse. Riteniamo che una scuola attenta alla qualità della propria offerta formativa debba impegnarsi non solo a sostenere lo sviluppo ed il benessere dei piccoli, ma anche delle figure adulte: gli adulti che lavorano all'interno della struttura e gli adulti che accompagnano i piccoli e ne hanno cura al di fuori della giornata scolastica.

### MODALITÀ DI RACCORDO SCUOLA E FAMIGLIA

Crediamo nell'importanza fondamentale di istaurare un'alleanza educativa tra il personale educativo e la famiglia. Riteniamo rilevante per il benessere relazionale ed educativo del bambino che tra genitori e scuola vi sia una sostanziale condivisione di regole e stili educativi. Siamo consapevoli che il ruolo genitoriale non corrisponde solo ad un insieme di pratiche educative riguardo il modo di allevare i figli, ma richiede delle specifiche abilità che si apprendono con il tempo e comprende i pensieri, le idee e le prospettive che influenzano il modo di agire dei genitori e che giocano un ruolo essenziale nell'interazione con i bambini. Abbiamo negli anni maturato l'idea che la scuola possa porsi come un servizio educativo-formativo che si prende cura non solo dei bambini, mettendoli in condizione di provvedere ai loro bisogni, ma che si prende cura anche dei genitori offrendo percorsi che li permettano di prendersi cura dei loro bambini con più fiducia e consapevolezza

<b>Tipo di incontro</b>	<b>obiettivo</b>	<b>Contenuti relativi</b>
<b>Open Day</b>	Offrire ai genitori interessati al servizio la possibilità di conoscere il servizio e ricevere informazioni	L'organizzazione del Servizio e la strutturazione degli spazi
Colloqui personali tra educatrici e genitori	costruire un'alleanza con il genitore, raccogliere informazioni sul bambino, rispondere ai dubbi e quesiti della famiglia	Informazioni, modalità di ambientamento, sviluppo del bambino
Assemblee di inizio anno	Presentare il servizio (aspetti economici principi fondanti) e presentare il personale	Informazioni sulla frequenza, rette, Mission del Servizio
Incontri di sezione con i genitori	Informare rendere consapevoli e partecipi i genitori sulla progettualità annuale	Presentazione progettualità educativa
Momenti di incontro merende, feste	Favorire la socializzazione delle famiglie	Momenti di condivisione

## **LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

La Scuola dell'Infanzia è partner della famiglia nella crescita formativa delle bambine e dei bambini che accoglie. Con essa intende costruire un'alleanza educativa nel rispetto dei diversi ruoli e nel riconoscimento della ricchezza che deriva dal dialogo e dal confronto.

La nostra scuola dell'Infanzia intende valorizzare il ruolo e la partecipazione delle famiglie attraverso:

- ✓ momenti di incontro, confronto ed esperienze ludiche condivise
- ✓ la documentazione della vita scolastica e delle esperienze dei bambini
- ✓ la presentazione della progettualità educativa e didattica
- ✓ l'utilizzo di sistemi comunicativi diversificati
- ✓ Il rispetto e l'accoglienza di generi culturali diversi
- ✓ la realizzazione di percorsi formativi a sostegno della genitorialità